



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

NA1E22300Q: ENTE RELIGIOSO SUORE MISSIONARIE  
EUCARISTICHE



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.





# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

**(scuole II ciclo)** La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola svolge le attività di continuità in modo strutturato e curato. Un aspetto debole è rappresentato dalla mancanza di un monitoraggio regolare dei risultati delle proprie azioni di orientamento nel passaggio alla scuola secondaria di primo grado.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non attua ancora sistematicamente un monitoraggio strutturato di tutte le attività al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Le azioni di miglioramento sono guidate dalle valutazioni non strutturate raccolte tra i genitori e il team docente e da un'autovalutazione periodica della propria azione educativa-didattica-organizzativa.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si impegna a coinvolgere tutte le docenti nelle esperienze formative e a favorire lo scambio delle buone prassi tra tutte le docenti.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria in Italiano e Matematica e in particolare nei seguenti ambiti delle Prove: Italiano classi II e V - comprensione del testo; Matematica classi II spazio e figure; classi V numeri, spazio e figure, dati e previsioni.

### TRAGUARDO

Diminuzione del 5% del numero degli alunni nel livello 1 e 2 per le prove di italiano di classe II e V e allineamento al livello nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi di Matematica delle V.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettazione di un curricolo disciplinare verticale su un format comune per promuovere pratiche educative e didattiche condivise.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettazione di UDA per classi parallele che sviluppino competenze emotive, attentive, linguistiche, matematico-scientifiche, civiche.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Realizzazione di prove comuni di ingresso, intermedie e finali per discipline e per classi parallele, con lo scambio delle insegnanti.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Realizzazione di attività di potenziamento delle competenze STEM attraverso metodologie innovative come il tinkering con utilizzo e manipolazione di materiali diversi, il cooperative learning, il PBL (problem based learning).
5. **Ambiente di apprendimento**  
Realizzare attività laboratoriali e iniziative formative, in collaborazione anche con enti e associazioni del territorio, con utilizzo di spazi interni ed esterni per favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche espressive (laboratorio di teatro) e logico matematiche (laboratorio di scacchi).
6. **Inclusione e differenziazione**  
Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica, valutando le esigenze di semplificazione e di differenziazione della didattica.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
progettare esperienze formative per le docenti sulle metodologie e strategie didattiche e promuovere lo scambio di buone prassi e materiali tra tutte le docenti.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
valorizzare le risorse interne promuovendo il loro coinvolgimento nelle attività laboratoriali e didattiche relative alle STEM.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



promuovere le collaborazioni con gli enti e le associazioni presenti sul territorio e favorire la partecipazione e collaborazione delle famiglie.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

sviluppare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza attraverso una progettazione di Service learning.

### TRAGUARDO

Attuazione di UDA con obiettivi di service learning e predisposizione di strumenti per la valutazione delle competenze di cittadinanza.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettazione di un curriculum disciplinare verticale su un format comune per promuovere pratiche educative e didattiche condivise.
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettazione di UDA per classi parallele che sviluppino competenze emotive, attentive, linguistiche, matematico-scientifiche, civiche.
- 3. Ambiente di apprendimento**  
Realizzare attività laboratoriali e iniziative formative, in collaborazione anche con enti e associazioni del territorio, con utilizzo di spazi interni ed esterni per favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche espressive (laboratorio di teatro) e logico matematiche (laboratorio di scacchi).
- 4. Inclusione e differenziazione**  
Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica, valutando le esigenze di semplificazione e di differenziazione della didattica.
- 5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
progettare esperienze formative per le docenti sulle metodologie e strategie didattiche e promuovere lo scambio di buone prassi e materiali tra tutte le docenti.
- 6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
promuovere le collaborazioni con gli enti e le associazioni presenti sul territorio e favorire la partecipazione e collaborazione delle famiglie.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola dall'osservazione, riflessione e valutazione del percorso educativo e didattico degli alunni ha evidenziato, dopo la Pandemia, una flessione dei livelli di apprendimento nelle competenze di base logico-matematiche e linguistiche. Anche le prove Invalsi hanno registrato questa caduta soprattutto in ambito matematico. Pertanto la scuola si intende impegnare, nel prossimo triennio, per stimolare, promuovere queste competenze di base.





Inoltre, intende promuovere le competenze sociali e civiche per lo sviluppo della cittadinanza attiva. È fondamentale attivare sin dal 1° ciclo il senso di comunità, di appartenenza, di servizio attraverso diverse metodologie e strategie didattiche ed educative, in particolare attuando la proposta del Service Learning per tutte le classi.